



Mons. Domenico Sorrentino

ARCIVESCOVO

VESCOVO di ASSISI - NOCERA UMBRA - GUALDO TADINO

Prot. N. CDV - 27/2015

- Visto il decreto con cui il 13 giugno u. s. (n. CDV- 24/2015), unitamente alla approvazione definitiva del relativo statuto, al movimento ecclesiale *i Servi Inutili del Buon Pastore (SI)* è stata riconosciuta senza alcuna restrizione la personalità giuridica quale associazione privata di fedeli;
- visto il provvedimento n. CDV-25/2015 del 13 giugno u.s. concernente il mandato di Responsabile dell'Associazione in parola affidato al Sig. Luca Lucchini;
- accogliendo la richiesta avanzata il 5 giugno u.s. dal medesimo Luca Lucchini, il proposto

Direttorio per gli incontri di preghiera dei SI,
allegato al presente rescritto, di cui costituisce parte integrante, è

APPROVATO

in tutte le sue parti – comprendenti l'Appendice 1 (Preghiera dei SI) e l'Appendice 2 (Preghiera per la Comunione spirituale), al fine di sostenere negli aderenti al Movimento (SI) il perseguimento delle finalità istituzionali.

Dato in Assisi (PG) il 24 giugno 2015,
nella ricorrenza della Solennità della Natività di San Giovanni Battista.



Domenico Sorrentino
Domenico Sorrentino



Il cancelliere Vescovile
don Salvatore Rugolo

don Salvatore Rugolo



DIRETTORIO PER GLI INCONTRI MENSILI DI PREGHIERA DEI SI

Premesso che l'incontro mensile di norma si svolgerà l'ultimo lunedì di ogni mese si danno le seguenti modalità operative.

Modalità operative

L'incontro, di circa un'ora, si svolgerà nei gruppi delle varie sedi secondo l'orario più consono per ogni realtà. Tale orario sarà concordato con il referente organizzativo del gruppo locale e, quando presente, con il referente spirituale che può essere un sacerdote, un diacono, un/una religioso/a, un accolito o un ministro straordinario dell'Eucaristia.

Il programma dell'incontro mensile sarà il medesimo per tutte le varie realtà SI. Ciò permetterà, a partire dalle intenzioni e dalla preghiera, di esprimere al meglio la comunione fra tutti i membri SI, anche se materialmente lontani ed ormai sparsi veramente per ogni dove. In tale modo potremo sperimentare e realizzare sempre e comunque quella comunione di amore e carità tanto cara al Signore e che è stata presente nella Chiesa cattolica fino dalla prima ora della sua costituzione: «*La moltitudine di coloro che erano venuti alla fede aveva un cuore solo e un'anima sola*» (At 4;32).

Nei nostri incontri mensili ci si lascerà illuminare e guidare dalle due linee guida essenziali del nostro carisma fondante: la Parola di Dio e il Magistero della Chiesa cattolica.

A tale scopo da parte del Responsabile del Movimento e del Consiglio sarà fornito un calendario che indicherà chiaramente, mese per mese, la data dell'incontro, il giorno della celebrazione della Santa Messa per il Movimento, il brano della Parola e del Magistero che andremo a meditare¹.

Per prepararsi con la migliore disposizione possibile si raccomanda vivamente che tutti portino agli incontri i testi oggetto della meditazione cominciando a leggerli fin da quando saranno ricevuti.

Circa lo svolgersi dell'incontro possono presentarsi due casi, a seconda della presenza o meno di un referente spirituale.

CASO A - Incontro con la presenza di un referente spirituale

Quando è presente un referente spirituale il programma dell'incontro si articolerà in due parti: *la Parola e l'Eucaristia* perché ci ispireremo costantemente alla santa Celebrazione eucaristica, «*fonte e culmine della vita e della Missione della Chiesa*»².

L'incontro, in questo caso, dovrà tenersi preferibilmente in un oratorio o in una cappella³ e si svolgerà secondo questo ordine:

Introduzione

1. Solenne esposizione di Gesù Buon Pastore (Eucaristia) che sarà accolto dai SI possibilmente con un canto.



2. Breve momento di adorazione in cui, si reciterà la preghiera dei SI riportata in appendice a cui seguirà qualche istante di adorazione silenziosa.

Parte prima – La Parola

3. Lettura del brano della Parola a cui seguirà, dopo qualche breve istante di silenzio, la lettura del brano del Magistero. I due brani saranno di volta in volta indicati e inviati dal Responsabile del Movimento.
4. Lectio Divina guidata dal referente spirituale⁴ (*lectio*).
5. Breve momento di preghiera e introspezione silenziosa (*meditatio*).
6. Breve momento di riscontro libero e di risonanza da parte dei partecipanti all'incontro, moderato sempre dal referente spirituale o, in sua assenza, dal referente organizzativo della realtà locale SI (*ruminatio*).
7. Momento di preghiera libera e spontanea sui brani del Magistero e della Parola ascoltati e meditati (*Oratio*).

Parte seconda – La S. Eucaristia

8. Momento di Adorazione Eucaristica (*contemplatio*).
9. S. Comunione⁵. Senza dimenticare che la partecipazione perfetta alla celebrazione eucaristica è la comunione sacramentale ricevuta durante la Messa⁶, se è presente un referente spirituale sacerdote, diacono o accolito, sempre in assoluto ossequio alle forme e con le modalità stabilite dal Magistero della Chiesa cattolica che qui si raccomandano, viene distribuita la S. Comunione⁷.
Anche se il referente spirituale, religioso/a o laico è un Ministro straordinario dell'Eucaristia, sempre in osservanza delle regole espresse in tal senso dal Magistero cattolico, viene distribuita la S. Comunione⁸.
10. Ringraziamento.
11. Benedizione Eucaristica (quando è presente un Sacerdote o un diacono).
12. Canto o preghiera finale.

CASO B - Incontro senza la presenza di un referente spirituale

Nel nostro Movimento ci sono realtà locali composte da pochi elementi (addirittura uno solo oppure una famiglia di poche persone). In questo caso anch'essi si uniranno alla preghiera di tutto il Movimento sentendo viva la reale presenza di Gesù in mezzo a loro e considerando con la massima attenzione le parole di Gesù: «*In verità vi dico ancora: se due di voi sopra la terra si accorderanno per domandare qualunque cosa, il Padre mio che è nei cieli ve la concederà. Perché dove sono due o tre riuniti nel mio nome, io sono in mezzo a loro*» (Mt 18,19).

Chi è solo procuri, se può, di unirsi alla realtà SI più vicina. Se davvero è impossibilitato a fare diversamente la sua preghiera non andrà comunque perduta e potrà anzi unirla nel medesimo giorno a quella di tutto il Movimento.

Il programma dell'incontro, sempre in comunione con tutto il Movimento, è il seguente:

Introduzione

1. Recita della preghiera dei SI riportata in appendice.



Prima parte – La Parola

2. Lettura del brano della Parola a cui seguirà, dopo qualche breve istante di silenzio, la lettura del brano del Magistero. I due brani saranno di volta in volta indicati e inviati dal Responsabile del Movimento.
3. Momento di riflessione e meditazione condivisa con verifica della propria vita alla luce di quanto letto sia nel Magistero che nella Parola: *“Che cosa mi sta dicendo il Signore con queste Parole” (meditatio)*.
4. Breve momento di riscontro libero e di risonanza da parte dei partecipanti all'incontro, moderato sempre dal referente organizzativo della realtà locale SI o in sua assenza da un partecipante all'incontro SI da lui incaricato di sostituirlo (*ruminatio*).
5. Momento di preghiera libera e spontanea su quanto ascoltato e meditato (*oratio*).

Seconda parte – La S. Eucaristia

Non essendo presente un Ministro ordinato o dell'Eucaristia si reciterà:

6. Il S. Rosario (almeno una decina) in unione a tutti i SI, in riparazione agli oltraggi e alla indifferenza verso il Santissimo Sacramento e per le intenzioni del Papa e dei Vescovi per la Chiesa universale.
7. La tradizionale preghiera della *Comunione Spirituale* riportata in appendice.

LA SANTA MESSA MENSILE PER I SI

L'ultimo giorno di ogni mese, come chiaramente indicato nel calendario annuale che viene inviato dal Responsabile in unione con il Consiglio, i sacerdoti del Movimento celebrano la Santa Messa del giorno per il Movimento dei SI e per le intenzioni di preghiera dei suoi membri oltre che per quelle che vengono di volta in volta affidate al Movimento stesso. In particolare si ricorderanno le intenzioni di preghiera che eventualmente verranno affidate al Movimento dai Vescovi diocesani delle varie realtà SI.

Gli appartenenti al Movimento dei SI sono invitati a partecipare alla Celebrazione eucaristica mensile, insieme alla propria realtà locale SI con il sacerdote referente oppure partecipando alla Santa Messa personalmente e in comunione spirituale con tutto il Movimento.

Quando ciò non fosse proprio possibile almeno è richiesta la comunione di preghiera e di intenti insieme all'offerta della giornata.



Le due iniziative mensili dell'incontro di preghiera dei SI e della Santa Messa per i SI che, insieme ai due ritiri annuali⁹, sono fondamentali e particolari dell'attività spirituale e umana del Movimento ecclesiale de *i Servi inutili del Buon Pastore*, ci saranno di grande aiuto per vivere questo tempo, per noi così forte, il più possibile in comunione di amore e di Spirito gli uni con gli altri per scoprire sempre più e meglio la Volontà di Gesù Buon Pastore su tutti e su ciascuno di noi, suoi servi inutili.

41



Appendice 1



i Servi Inutili del Buon Pastore

www.servinutili.com - info@servinutili.com

PREGHIERA ¹ DEI SI

Signore della vita, Gesù Buon Pastore,
sono in Te tutte le mie sorgenti;

Tu sei "Vita" che mi apri alla comprensione
del tuo mistero d'amore!

Sono un bruscolo dinanzi a Te,
un bruscolo che ama e ti cerca
con ansia costante.

Sono *il Servo Inutile*,
ma con la certezza nell'anima che Tu, Gesù,
l'Onnipotente,
mi attendi,
mi accogli,
mi abbracci.

Nella mia pochezza,
nella mia nullità,
in ogni mio silenzio,
Tu ti incarni e sei vita nuova
in me!

Se guardo a Te, Signore
Gesù,
il mio nulla non mi fa paura:
Tu sei il buon samaritano
che versa nelle mie ferite
l'olio della consolazione e il vino dell'amore.

Dalle braccia tenerissime della tua
misericordia mi lascio, di conseguenza,
portare fin dentro il mistero della Chiesa.

Tu, Gesù,
effondendo il tuo Spirito di Vita sulla mia
incapacità,
sulla mia impotenza di Servo Inutile,

sai chinarti fino a me,
senza mai umiliarmi,
proteso a salvare la mia vita,
tutta la mia vita!

Solo in Te è trasfigurata ogni mia pochezza,
ogni mia fragilità,
perché, nella comprensione del tuo mistero
d'amore,
possa attingere alla sorgente della vita
nuova: "Vita" di "Figli",

non chiusa in se stessa,
ma aperta alla comunione
con il Padre e con i fratelli.

Fa che animati da un
medesimo Spirito
possiamo ricevere la vita
vera,
per divenire dispensatori di
fraternità e di amore!

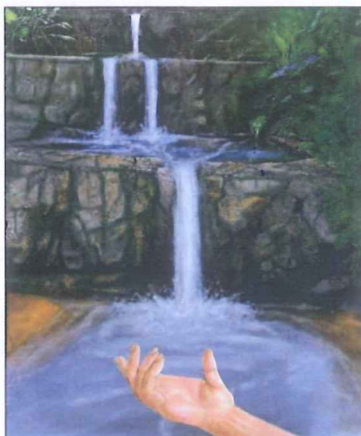
Come *Servi Inutili* ci
sentiamo Chiesa associata
a Te, Gesù, nella tua ora,
per comunicare con Te

che soffri,
che muori e risorgi in tutte le sue membra!

È questa la missione che Tu,
o Signore Gesù,
affidi a noi tuoi *Servi Inutili*,
per far sentire ai fratelli la gioia
e la tenerezza di sentirsi amati dal Padre,

Amen! Alleluia!

Amen! Alleluia!



¹ La preghiera e l'immagine sono opera della SI Sr Marisa dello Spirito Santo delle Sorelle Clarisse di Bethania - Eremo Madre della Tenerezza di Casore del Monte (PT).



Appendice 2



i Servi Inutili del Buon Pastore

www.servinutili.com - info@servinutili.com

PREGHIERA PER LA COMUNIONE SPIRITUALE

Signore, io desidero ardentemente che Tu venga nell'anima mia, per santificarla e farla tutta Tua per amore, tanto che non si separi più da Te ma viva sempre nella Tua grazia.

O Maria preparami a ricevere degnamente Gesù.

Mio Dio vieni nel mio cuore a purificarlo.

Mio Dio entra nel mio corpo a custodirlo, e fa che io non mi separi mai più dal Tuo amore.

Bruccia, consuma tutto ciò che vedi dentro di me indegno della Tua presenza, e di qualche ostacolo alla Tua grazia ed al Tuo amore.

Comunione spirituale

Gesù mio, credo che sei realmente presente nel Santissimo Sacramento.

Ti amo sopra ogni cosa e ti desidero nell'anima mia. Poiché ora non posso riceverti sacramentalmente, vieni almeno spiritualmente nel mio cuore.

Come già venuto, io ti abbraccio e tutto mi unisco a te; non permettere che mi abbia mai a separare da te.

Breve pausa

Eterno Padre, io ti offro il Sangue Preziosissimo di Gesù Cristo in sconto dei miei peccati, in suffragio

delle anime del purgatorio e per i bisogni della Santa Chiesa!

Rimani con me, Signore: perché sono molto debole ed ho bisogno del Tuo aiuto e della Tua forza per non cadere così spesso.

Rimani con me, Signore: perché Tu sei la mia vita, senza di Te si affievolisce il mio fervore.

Rimani con me, Signore: perché Tu sei la mia luce, senza di Te rimango nelle tenebre.

Rimani con me, Signore: perché oda la Tua voce e la segua.

Rimani con me, Signore: per mostrarmi tutta la Tua volontà.

Rimani con me, Signore: perché voglio amarti molto e vivere sempre assieme a Te.

Rimani con me, Signore: perché anche se la mia anima è molto povera, voglio che sia per Te un luogo di consolazione, un orto chiuso, un nido d'amore, dal quale Tu mai ti allontani.

Rimani con me, Signore: perché quando arriva la morte voglio essere vicino a Te, e se non realmente a mezzo della Santa Comunione, voglio almeno avere la mia anima unita a Te con la grazia e con un ardente amore.

Rimani con me, Signore: se vuoi che ti sia fedele.

Ave Maria...

i Servi Inutili del Buon Pastore



- ¹ Per quanto riguarda il Magistero cercheremo di osservare brani di Lettere ed Esortazioni apostoliche del Papa, tenendo sempre presente anche il Magistero ordinario dei nostri rispettivi Vescovi diocesani.

In particolare ci dedicheremo ad esso nell'incontro del mese di novembre di ogni anno quando, con la loro Lettera Pastorale indirizzata ai fedeli della Diocesi, i Vescovi diocesani esprimono il loro pensiero per l'anno pastorale che si apre. Perciò, nell'incontro di novembre, le varie realtà locali diversificheranno la loro azione per l'approfondimento e la meditazione che faranno del Magistero locale.

Nel corso di questo nostro comune cammino saranno certamente approfonditi e meditati anche documenti ufficiali della Conferenza episcopale nazionale. Via via saranno date chiare indicazioni in proposito.

- ² Cfr SINODO DEI VESCOVI, *XI Assemblea Generale Ordinaria*, Città del Vaticano 2005.
- ³ «*Il luogo normale per la distribuzione della santa comunione fuori della Messa è la chiesa o l'oratorio in cui si celebra o si conserva abitualmente l'Eucaristia, o una chiesa, un oratorio o un altro luogo in cui si raccoglie abitualmente la comunità locale per compiersi, alla domenica o in altri giorni, una celebrazione liturgica. Si può tuttavia distribuire la santa comunione anche in altri luoghi, ivi comprese le case private, in caso di malati, di prigionieri o di altri che non possono uscire senza pericolo o senza grande disagio*». *Rituale Romano* n.18, «*Santa Comunione fuori della Messa e culto eucaristico*».
- ⁴ D'accordo con il responsabile della realtà locale e con il referente spirituale è possibile che la *Lectio Divina*, talvolta, sia guidata da qualche altro SI.
- ⁵ «*Si abbia cura di insegnare ai fedeli che anche quando ricevono la comunione fuori della Messa, si uniscono intimamente con il sacrificio in cui si perpetua il sacrificio della croce, e prendono parte a quel sacro convito nel quale, per mezzo della comunione del corpo e sangue del Signore, il popolo di Dio partecipa ai beni del sacrificio pasquale, rinnova il nuovo patto fatto una volta per sempre da Dio con gli uomini nel sangue di Cristo, e nella fede e nella speranza anticipa e prefigura il convito escatologico nel regno del Padre, annunciando la morte del Signore «finché egli venga»*». Cfr S. CONGR. DEI RITI, Istr. *Eucharisticum mysterium*, n.3a: l.c., pp. 541-542 in *Rituale Romano* n.15.
- ⁶ «*Si raccomanda molto quella partecipazione più perfetta alla messa, nella quale i fedeli, dopo la comunione del sacerdote, ricevono il corpo del Signore con i pani consacrati in questo sacrificio*». Cfr CONC. VAT. II, *Cost. Sacrosanctum Concilium*, n.55.
- ⁷ «*[...] I sacerdoti però non rifiutino di dare la santa comunione anche fuori della Messa ai fedeli che ne fanno richiesta*» Cfr S. CONGR. DEI RITI, Istr. *Eucharisticum mysterium*, n.33a: A.A.S. 59 (1967), pp. 559-560, in *Rituale Romano* n.14.
- ⁸ *L'Ordinario del luogo può dare ad altri ministri straordinari la facoltà di distribuire la santa comunione, qualora lo ritenga necessario per l'utilità pastorale dei fedeli, e non ci sia un sacerdote o un diacono o un accolito disponibile*. Cfr S. CONGR. PER LA DISCIPLINA DEI SACRAMENTI, Istr. *Immensae caritatis*, 29 gennaio 1973, 1, I e II: A.A.S. 65 (1973), pp. 265-266 in *Rituale Romano* n.17.
- ⁹ Cfr N.E. n.8.





Assisi (PG), 24 giugno 2015

Il presente "Direttorio" per gli incontri mensili di preghiera degli aderenti alla associazione privata di fedeli i Servi Inutili del Buon Pastore avente sede in Assisi (PG), formulato in sei pagine complessive, costituisce parte integrante del rescritto n. CDV-27/2015 con cui in data odierna viene sancita la sua approvazione.



Domenico Sorrentino
Domenico Sorrentino



Il Cancelliere Vescovile
don Salvatore Rugolo

don Salvatore Rugolo